

Una splendida giornata di sole, con temperatura invernale, ha fatto da cornice al Circuito Città di Biella che ha tagliato il prestigioso traguardo delle 20 edizioni.

Oltre 500 atleti, provenienti da tutta Italia e da molti paese africani, hanno dato il consueto spettacolo sull'ormai classico anello ricavato nel cuore della città e che ha la splendida Piazza Duomo come sede di arrivo e partenza di tutte le competizioni.

Un grande spettacolo con protagonisti atleti di ogni età, studenti, diversamente abili e campioni, che hanno regalato ad ogni gara sfide di altissimo livello per una regia curata nei minimi dettagli dallo staff di Biella Sport Promotion che è riuscito ad orchestrare l'intero programma con ritmo, alternando gare a premiazioni, rispettando l'orario gare con una precisione svizzera, unico neo la scarsa affluenza del pubblico biellese, soprattutto per le prove finali del lungo programma.

D'altronde sempre meno gente va a vedere l'atletica dal vivo (scarsa l'affluenza anche ai recenti campionati italiani di Torino), è sempre più uno sport che sta soffrendo a tutti i livelli, anche se stranamente rimane il più gettonato in Tv durante i Giochi Olimpici.

Sono state, come d'abitudine, le staffette scolastiche ad aprire il programma con oltre 400 studenti che hanno aderito all'invito dell'organizzazione e dell'Ufficio Sport del Provveditorato. Tra le Scuole Medie inferiori si è confermato "pigliatutto" l'Istituto Comprensivo di Trivero che ha piazzato ben 2 squadre sul podio (1^a e 2^a) lasciando all'IC di Candelo il bronzo, imitato dal Liceo Avogadro di Biella tra gli Istituti Superiori, capace di far sue la 1^a e la 3^a piazza e con l'ITC E. Bona che si inseriva in seconda posizione. Il Liceo conquistava la vittoria con l'apporto del neo campione d'Italia dei 300 m. cadetti Marco Ribotta.

Di grande "patos" tutte le prove del miglio, che hanno premiato nelle varie categorie maschili: Jakub Zemanik (J/P/S/TM), Giuseppe Affabile (MM35), Roberto Bellone (MM40), Massimo Cimato (MM45), Rosario Ruggero (M50), Mauro Jannone (MM55), Silverio Cova Caiazzo (MM60), Carlo Michelin (MM65) e Oscar Iacoboni (MM70). Nelle omologhe prove femminili si sono imposte Moira Stewartova (J/P/S/TF), Antonella Manfrinato (MF45/50), Annamaria Galbani (MF55/60).

Combattute anche le serie sprint con i 29 ragazzi diversamente abili dello Special Olympics che, come succede da anni, hanno regalato momenti di grande emozione alla vigilia dell'anno che sarà per Biella quello del ritorno dei Giochi Nazionali in programma dal 18 al 25 giugno 2012 con oltre 2000 atleti in gara.

Il gran finale è stato dedicato come sempre alle due prove dedicate ai Top Runner. Al femminile, dopo due vittorie consecutive, la giovanissima etiope Bekele, cede il passo alla keniana Margareth Wangari, mentre la biellese Valentina Costanza ripete il terzo posto del 2010.

Combattutissima la gara maschile, sicuramente una tra le più alte di contenuto tecnico delle ultime edizioni, con vittoria a tavolino per il marocchino campione d'Italia di Cross promesse Marouan Razine. Sul traguardo arrivava per primo l'etiope Yehualashet che, nel tentativo di contenere il recupero di Razine, si allargava commettendo, a detta della giuria, una scorrettezza con il conseguente declassamento al 2° posto. Bronzo per l'allievo etiope Haftu che per un solo secondo negava il podio al campione d'Italia promesse dei mt.1500 Michele Fontana.

E' stata la solita "giornata di Grande sport" per gli sportivi DOC, con in cabina di regia Gruppo Amici Corsa e Biella Sport Promotion e come "Supporter" Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ed una serie di Sponsor locali e tradizionali.